



SCHEDA INSEGNAMENTO

Letteratura Inglese
(Francesco Minetti)

Corso di studi di riferimento	Lettere --- Corso Triennale
Dipartimento di riferimento	Studi Umanistici
Settore Scientifico Disciplinare	L-LIN/10
Crediti Formativi Universitari	12 CFU
Ore di attività frontale	60
Anno di corso	II
Semestre	II
Lingua di erogazione	Italiano e Inglese
Percorso	Comune

Prerequisiti	E' preferibile che gli studenti abbiano una competenza della lingua inglese di livello intermedio.
Contenuti	Il corso si propone una analisi della testualità delle principali messinscene primo-ottocentesche del <i>Merchant of Venice</i> , e si avvale di sintesi manualistiche storico-teatrali e di testimonianze coeve al fine sia di introdurre gli studenti ad un più generale quadro interpretativo della nascita degli studi di filologia shakespeariana sia di esemplificare come le operazioni di scena configurino una significativa, ancorché minoritaria ed ambivalente, manifestazione di filo-semitismo di derivazione illuministica e/o evangelica. Gli aspetti socioculturali, teatrali, e filologici insiti nella canonizzazione primo-ottocentesca del <i>Merchant</i> saranno altresì illustrati nel coevo risvolto che il filo-semitismo shakespeariano manifesta in ambito romanzesco, rintracciandone i variegati influssi sull'indagine pedagogica dedicata da Maria Edgeworth alle cause della superstizione in <i>Harrington</i> , e sulla strutturazione della passione negata di Ivanhoe per la Rebecca di Walter Scott.
Obiettivi formativi	L'attenzione primaria che il corso dedicherà ai processi di leggibilità dei testi della Bibliografia e all'inquadramento culturale coevo si propone di suscitare le seguenti competenze degli studenti frequentanti: <u>– capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti)</u> <u>– capacità di formulare giudizi in autonomia</u> <u>– capacità di comunicare efficacemente</u> <u>– capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire</u>



	<p><u>nuove conoscenze o competenze)</u> <u>– capacità di lavorare in gruppo</u></p>
Metodi didattici	<p><u>– didattica frontale</u> <u>– attività seminariale</u> <u>– lettura e discussione in classe di materiali</u></p>
Modalità d'esame	<p>Prova orale. L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Conoscenza dei principali aspetti filologici, rappresentativi e socioculturali del <i>Merchant of Venice</i>.b) Conoscenza delle trasformazioni psicologiche e storico-sociali che la ricezione del <i>Merchant of Venice</i> manifesta nei romanzi della Edgeworth e di Scott.c) Conoscenza dei generi romanzeschi (gotico, psicologico-sentimentale, realista, filosofico-illuminista) di <i>Harrington</i> e <i>Ivanhoe</i>.d) Capacità di argomentazione e chiarezza di esposizione delle suddette conoscenze.
Programma esteso	<p>Il corso si propone una analisi della testualità delle principali messinscene primo-ottocentesche del <i>Merchant of Venice</i>, e si avvale di sintesi manualistiche storico-teatrali e di testimonianze coeve al fine sia di introdurre gli studenti ad un più generale quadro interpretativo della nascita degli studi di filologia shakespeariana sia di esemplificare come le operazioni di scena introdotte a teatro, le loro descrizioni registrate e discusse su riviste specialistiche, biografie di attori e memorie private degli spettatori, configurino una significativa, ancorché minoritaria ed ambivalente, manifestazione di filo-semitismo di derivazione illuminista e/o evangelica che, se da un lato non è immune da stereotipi etnico-religiosi impiegati anche in Parlamento per giustificare l'esclusione degli ebrei dai diritti di cittadinanza, non è dall'altro riducibile ad un impressionistico desiderio di novità culturale quando consideriamo l'affermazione dello stile attoriale tragico dello Shylock di Edmund Kean, o il processo di valorizzazione critico-letteraria del personaggio di Jessica. Gli aspetti socioculturali, teatrali, e filologici insiti nella canonizzazione primo-ottocentesca del <i>Merchant</i> saranno altresì illustrati nel coevo risvolto che il filo-semitismo shakespeariano manifesta in ambito romanzesco, rintracciandone i variegati influssi sull'indagine pedagogica dedicata da Maria Edgeworth alle cause della superstizione in <i>Harrington</i>, e sulla strutturazione della passione negata di <i>Ivanhoe</i> per la Rebecca di Walter Scott.</p>
Testi di riferimento	<p>Bibliografia:</p>



	<p>I. Frequentanti</p> <p>William Shakespeare, <i>Il Mercante di Venezia</i> (qualunque edizione con testo a fronte) Maria Edgeworth, <i>Harrington</i>, Feltrinelli Walter Scott, <i>Ivanhoe</i>, Mondadori</p> <p>II. Non frequentanti</p> <p>Si consiglia la partecipazione al corso. Gli studenti che non potranno frequentare sono richiesti di integrare la Bibliografia per studenti frequentanti con lo studio dei seguenti testi:</p> <p>Paolo Bertinetti, <i>Il romanzo inglese</i>, Laterza Charles Dickens, <i>Le avventure di Oliver Twist</i>, Mondadori</p>
Altre informazioni utili	<p>Gli studenti si prenoteranno per l'esame utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.</p> <p>Per le date degli appelli, si veda la bacheca elettronica del docente.</p> <p>La Commissione di esame è composta dai seguenti docenti: Francesco Minetti (Presidente), Mariarenata Dolce, Giovanna Gallo, Maria Luisa De Rinaldis</p>